



## COMUNE DI CECCANO

Provincia di Frosinone

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Numero 326 del 16-11-2023

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI "DI CUI ALL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 133/2008. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventitre** il giorno **sedici** del mese di **Novembre** a partire dalle ore **12:50** con modalità videoconferenza ai sensi del "*Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica*" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 05/04/2022 si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CALIGIORE ROBERTO	SINDACO	Presente
2	ACETO FEDERICA	VICE SINDACO	Presente
3	BIANCHINI GINEVRA	ASSESSORE	Presente
4	MACCIOMEI ANGELO	ASSESSORE	Presente
5	DEL BROCCO RICCARDO	ASSESSORE	Presente
6	MIZZONI MARCO	ASSESSORE	Presente

Ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0

Assiste alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA SIMONA TANZI** che, riscontrato il collegamento simultaneo dei presenti e riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti:

- abbiano potuto visionare gli atti all'O.d.g.;
- possano intervenire nella discussione in corso;
- scambiare i documenti;
- manifestare il voto.

attraverso la piattaforma telematica denominata Meet.Google.com

Il Presidente, **DOTT. ROBERTO CALIGIORE**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattativa degli affari posti all'Ordine del Giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., il quale stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

**RILEVATO** che ai sensi della citata norma:

- l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso degli immobili;
- l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

**VISTO** l'art. 56-bis, comma 11 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 recante "Semplificazione delle procedure in materia di trasferimenti di immobili agli enti territoriali";

**RICHIAMATA** la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30.12.2009 ( G.U. 07.01.2010, n. 1 – prima serie speciale), con la quale è stata dichiarata illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito dalla legge n. 133 del 06.08.2008, esclusa la proposizione iniziale "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica" e cioè la parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

**PRESO ATTO CHE** alla luce di dette disposizioni il Settore LL.PP. ha attivato una procedura di ricognizione nell'ambito dei beni immobili di proprietà comunale, individuando gli immobili non suscettibili di utilizzo istituzionale utilizzando i seguenti criteri:

- Immobili già compresi nel precedente Piano 2023/2025 approvato con deliberazione del C.C. n. 7 del 27/03/2023;
- Il grado di vetustà degli stessi che determina elevate spese di manutenzione e adeguamento;
- La dislocazione sul territorio comunale;
- la loro accessibilità;

**VISTA** la proposta di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" predisposta dal III Settore LL.PP., di cui all'allegato "A",

**VALUTATA**, relativamente agli immobili inseriti nella suddetta bozza di Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

**CONSIDERATO** che il piano in oggetto costituisce documento propedeutico alla redazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) nonché allegato obbligatorio al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;

**RICHIAMATO** il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2021/2035, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 15/11/2021, esecutiva ai sensi di legge e successivamente approvato con Deliberazione n. 62/2022/PRSP in data 18/05/2022 della Corte dei Conti Sezione di Controllo per il Lazio;

**VISTA** la deliberazione della giunta Comunale n. 16 del 21/01/2021, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Atti di indirizzo programmatici per l'alienazione degli immobili comunali";

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del III Settore LL.PP. e dal Responsabile del II Settore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

**VISTO** il D. Lgs 18.08.2000, n. 267;

**VISTO** lo statuto comunale;

Con votazione unanime legalmente resa

## **D E L I B E R A**

**1. Di proporre** al Consiglio Comunale per la relativa approvazione il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari "di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, riportato in allegato "A" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**2. Di dare atto** che:

- l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- gli elenchi degli immobili di cui al citato Piano hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, fatto salve le conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- contro l'iscrizione di uno o più immobili nel Piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Successivamente con separata votazione palese ed unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

**IL RESPONSABILE Settore III:**

Ai sensi dell'art. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, il Responsabile Settore III sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Ceccano, 16-11-2023

**IL RESPONSABILE**  
ARCH. DIEGO AURELI

---

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA:**

Ai sensi dell'art. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, il Responsabile dell' Area Finanziaria sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Ceccano, 16-11-2023

**IL RESPONSABILE**  
DOTT. CESARE GIZZI

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
DOTT. ROBERTO CALIGIORE

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT.SSA SIMONA TANZI

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000);

| | per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT.SSA SIMONA TANZI